

# RELAZIONE DI MISSIONE 2024

## ENTE DEL TERZO SETTORE "COMUNITA' SOLIDALI NEL MONDO ETS"

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione.

Il Bilancio è redatto come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore e in conformità agli schemi di cui all'ex all.1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020 e si compone dei seguenti:

1. Mod. A Situazione patrimoniale;
2. Mod. B Rendiconto Gestionale.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio e oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. Pertanto, la presente relazione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

### Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE 2024

#### 1)

#### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

**Comunità Solidali nel Mondo ETS** è iscritta nel Registro Unico Terzo Settore n. 145553 e iscritta Reg. ONG-AICS Decr. 2016/337/000769/3

È presente in Brasile, Ecuador e Tanzania, in quest'ultima opera continuativamente dal 2007. In questi anni ha promosso sul territorio italiano numerose iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione nelle scuole sui temi della solidarietà, del volontariato e della cooperazione.

#### MISSIONE PERSEGUITA

##### Vision

*Crediamo in un mondo in cui la solidarietà, la giustizia sociale, la pace, la mondialità, la cooperazione tra i popoli possono essere alla base dello sviluppo.*

*Vogliamo un mondo in cui le persone e le famiglie in situazioni di fragilità vivano con dignità e siano protagoniste del proprio futuro.*

*Vediamo la cooperazione internazionale come lavoro fatto con e insieme a, nel rispetto del contesto e della lingua locale, delle radici culturali e religiose.*

##### Mission

*Privilegiamo le attività in risposta ai bisogni delle fasce deboli delle popolazioni del Sud del mondo e in particolare delle donne e dei bambini con disabilità, utilizzando la metodologia della CBR-Community Based Rehabilitation/ Riabilitazione su Base Comunitaria.*

*Basiamo il nostro operato sull'empowerment comunitario focalizzato sull'autosviluppo dei contesti sociali ponendo particolare attenzione al contesto istituzionale e normativo del Paese.*

*Intendiamo cooperare per la difesa e la promozione dei Diritti umani fondamentali elaborati dalle Nazioni Unite, e per il raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo così come elaborati nell'Agenda 2030.*

*I nostri interventi di cooperazione allo sviluppo hanno una specifica focalizzazione sulla replicabilità a livello nazionale degli interventi sperimentati localmente, per garantire sostenibilità nel tempo ai progetti e ai programmi promossi.*

*Operiamo inoltre per promuovere lo sviluppo rurale, il sostegno all'agricoltura di tipo familiare e non intensiva, migliorata con l'apporto di metodologie sostenibili quali l'agroecologia e l'agricoltura sociale.*

## **ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO**

**Comunità Solidali nel Mondo ETS** persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociali quali:

- Assistenza sociale agli emarginati e ai poveri di tutti i continenti promuovendo lo sviluppo integrale della persona;
- Promozione dell'autosviluppo delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo per migliorarne le condizioni di vita a tutti i livelli: sociale economico, culturale, lavorativo, sanitario, educativo, nel rispetto della cultura, dei valori e dello spirito creativo di ciascuno;
- Promozione di una cultura basata sulla solidarietà, sulla giustizia sociale, sulla pace, sulla mondialità, sulla cooperazione tra i popoli, nel rispetto dell'ambiente, delle radici culturali e religiose;
- Promozione della sensibilità e la conoscenza verso l'urgenza per la soluzione del divario tra i paesi ricchi dell'emisfero Nord e i paesi poveri dell'emisfero Sud, promuovendo anche una più equa distribuzione delle risorse a livello mondiale.

## **SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO**

**Comunità Solidali nel Mondo ETS** è iscritta nel Registro Unico Terzo Settore n. 145553 nella Sezione **Altri Enti del Terzo Settore**

## **REGIME FISCALE APPLICATO**

Bilancio d'Esercizio con Stato Patrimoniale e rendiconto gestionale per competenza.

## SEDI

**Sede legale: VIA APPIA NUOVA, 985 – 00178 ROMA –**

**Sede secondaria –** Via Castelfidardo, 39 - 63812 Montegranaro (FM)

**Sede secondaria –**Viale Druso 225/C/31 - 39100 BOLZANO

## ATTIVITÀ SVOLTE

### PROGETTI DI COOPERAZIONE SVOLTI NEL 2024.

L'Associazione ha concentrato i suoi sforzi nelle attività promosse in Tanzania nell'ottica di dare continuità alle iniziative frutto dei progetti conclusi negli anni scorsi e per rafforzare i progetti in atto.

Tra i temi oggetto delle attività la lotta alla malnutrizione, la diagnosi e la cura dell'epilessia con una campagna di formazione e di sensibilizzazione contro lo stigma, l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, la riabilitazione dei bambini con disabilità e il sostegno alle loro madri con iniziative di auto imprenditorialità in grado di garantire un effettivo e autonomo miglioramento della qualità di vita.

Non meno significativo è stato l'impegno per costruire una relazione fruttuosa e costante con le Istituzioni tanzaniane, prima fra tutte il Ministero della Sanità, a cui sono state indirizzati documenti e report contenenti i risultati della formazione degli operatori sanitari che hanno partecipato alla formazione sulla cura e la diagnosi dell'epilessia e i risultati delle attività nelle 2 cliniche per l'epilessia promosse nell'Ospedale di Ifakara e nel Centro di salute Iyunga di Mbeya. Questa relazione e questo impegno sono profondamente connessi con quanto prevede lo Statuto di ComSol: *“Promozione dell'autosviluppo delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo per migliorarne le condizioni di vita a tutti i livelli: sociale economico, culturale, lavorativo, sanitario, educativo, nel rispetto della cultura, dei valori e dello spirito creativo di ciascuno”*. Un cammino sempre coerente con il percorso finora compiuto e reso possibile grazie al sostegno dei nostri donatori e degli enti che hanno scelto di finanziare i nostri progetti, rendendoli possibili.

I progetti di intervento principali:

- Progetto **“SHINE - Sostenere la salute, l'inclusione sociale, l'alimentazione e l'occupazione”** - con i fondi dell'AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- **Progetto: “La casa che accoglie”** finanziato dalla PAB – Provincia Autonoma di Bolzano - Costruzione ostello Iyunga e attività formative;
- **Progetto “Una palestra per tutti - Processi di educazione alla salute e all'inclusione”** finanziato con i fondi dell'8x1000 della Chiesa Valdese.
- **Progetto “Supporto ai minori con disabilità e parte del programma di Riabilitazione su base comunitaria (CCBR) a Mbeya e Dar es Salaam in Tanzania”** finanziato con i fondi dell'Unione Buddhista Italiana.
- **Progetto per la realizzazione di un documentario** in collaborazione con JINGLE PRODUCTION FILM Srl e un ex civilista di Comunità Solidali nel Mondo

## **Progetto: “SHINE - Sostenere la salute, l'inclusione sociale, l'alimentazione e l'occupazione”**

Il progetto SHINE nel 2024 si è sviluppato su 4 direttrici principali.

### **A. La formazione degli operatori sanitari**

Nel febbraio 2024 è stata promossa la formazione di 20 dirigenti medici provenienti da dieci diverse regioni della Tanzania che dopo un lungo e complesso lavoro di organizzazione si sono ritrovati per essere formati in ogni possibile aspetto alla diagnosi, alla cura e alla gestione dei pazienti con epilessia in Tanzania. Gli stessi 20 medici, una volta tornati nelle rispettive sedi, hanno promosso attività formative a cascata che hanno coinvolto altri 277 operatori, e permettere a quante più persone con epilessia in Tanzania di ricevere un trattamento sanitario adeguato.

Un percorso concordato con le Istituzioni per incidere nella maniera più efficace possibile nelle strutture sanitarie regionali e per lavorare insieme all'arricchimento delle Linee guida ministeriali sull'epilessia e le patologie non trasmissibili, valide su tutto il territorio nazionale. Le tematiche affrontate nella formazione hanno toccato anzitutto l'indicatore MhGAP dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Guida Interventi per disturbi mentali e neurologici in strutture sanitarie non specializzate), per poi focalizzarsi sulla definizione e classificazione dei vari tipi di epilessia, sul management farmacologico e su uno specifico focus dedicati ai pazienti in età evolutiva. È stato studiato il follow up dei pazienti con epilessia, e sono state riportate metodiche per la riduzione dello stigma ancora troppo spesso associato a questa patologia. Infine si è affrontato il “plan on return”, quindi il piano di lavoro per definire che cosa ciascun partecipante può fare, alla conclusione del corso, nella propria realtà lavorativa quotidiana. È stata affrontata anche la problematica dei farmaci e la continuità della fornitura dei farmaci gratuiti ai pazienti in età evolutiva che – secondo la normativa – deve essere garantita da parte dello Stato, e in mancanza dei quali si verifica un peggioramento della situazione sanitaria dei piccoli pazienti e lo scoraggiamento delle famiglie nel difficile percorso terapeutico.

### **B. Le cliniche della epilessia**

La clinica dell'epilessia di **Ifakara** – siamo nel centro del paese – ha eseguito 735 visite fra primi ingressi e follow up, accogliendo 125 nuovi pazienti ed effettuando oltre 120 esami elettroencefalici (EEG): i pazienti iscritti al programma, complessivamente, sono oggi ben 405. A **Mbeya**, nella **clinica di Iyunga** sono stati eseguiti oltre 170 EEG, sono stati quasi 240 i pazienti che hanno partecipato al primo follow-up e oltre 180 i partecipanti al secondo follow-up.

Sono numeri dietro i quali ci sono singole esistenze di bambini, adolescenti e ragazzi con le loro famiglie, molti dei quali avevano in passato vissuto grandi difficoltà nell'accesso alle cure (dovute ad una cronica mancanza di servizi integrati), oltre che un profondo stigma sociale.

### **C. La malnutrizione**

Da gennaio a dicembre 2024 nei registri di screening sulla malnutrizione del Centro Antonia Verna – Kila Siku di Dar es Salaam risultano iscritti 328 bambini e bambine. A seconda delle necessità, i bambini hanno ricevuto farina rinforzata e/o latte in polvere, mentre i loro caregivers hanno potuto frequentare delle sessioni di formazione.

Nei 3 Centri del programma Simama CBR di Mbeya complessivamente sono stati presi in carico oltre 300 bambini con problemi di malnutrizione per un totale di 710 trattamenti specifici.

#### **D. La campagna sui mass media**

Per combattere lo stigma, e promuovere una cultura dei diritti, il progetto SHINE ha realizzato un'ampia campagna di sensibilizzazione in collaborazione con realtà locali come Ruka Company, la ong tanzaniana TAEFI, lo spazio artistico Nafasi Art Space e gli ospedali regionali di Mbeya e Ifakara. L'obiettivo perseguito è stato quello di cambiare la narrazione sull'epilessia, promuovendo consapevolezza, empatia e conoscenza scientifica.

La campagna ha visto la realizzazione di numerosi materiali tra cui un booklet illustrato che racconta la storia di Neema, una bambina che scopre di avere l'epilessia dopo un attacco, e che impara, con il supporto della sua famiglia, ad affrontare la condizione con dignità e coraggio. Il messaggio è chiaro: l'epilessia non è qualcosa di cui vergognarsi. Il racconto, scritto anche in collaborazione con i volontari italiani in Servizio Civile Universale nel 2023, è stato distribuito in ospedali, scuole e centri di riabilitazione.

Infine, è stato realizzato un film documentario ambientato nelle cliniche di Iyunga a Mbeya, dove viene utilizzato l'elettroencefalogramma per effettuare diagnosi accurate e trattamenti all'avanguardia. Sono stati oltre 2.500 i poster distribuiti con messaggi informativi, mentre gli spot trasmessi sulle radio locali in FM hanno raccolto oltre 10 milioni di ascoltatori. Tramite i social media e gli eventi pubblici, infine, sono state coinvolte direttamente circa 400 mila persone. Numeri davvero importanti, che segnalano l'impatto concreto avuto dalla campagna e dal progetto sulla percezione della popolazione.

La collaborazione reciproca di tutti i soggetti coinvolti ha permesso al progetto SHINE di ottenere risultati importanti nella sua fase di realizzazione (che, pur alle battute finali, è ancora in corso per l'intero primo semestre 2025) e di **porre le basi per il proseguimento dei progressi compiuti**. In effetti, **il progetto SHINE ha senza alcun dubbio rappresentato un seme di cambiamento nella gestione dell'epilessia e della malnutrizione in Tanzania**. Attraverso il miglioramento dei servizi sanitari, la formazione degli operatori e la sensibilizzazione delle comunità, esso ha creato le basi per un sistema più inclusivo e accessibile. Perché questo seme possa germogliare e dare frutti duraturi, è certamente **fondamentale che le politiche sanitarie locali raccolgano l'eredità** e continuino a sviluppare soluzioni concrete, garantendo un futuro di maggiore equità e benessere per le persone con disabilità. È questo l'obiettivo ultimo, al quale saranno dedicati gli ultimi mesi di questo percorso condiviso.

#### **Progetto: "La casa che accoglie"**

"La casa che accoglie", realizzato con il finanziamento dalla Provincia Autonoma di Bolzano, in partenariato con "Gondwana Bewusstsein und Solidarität", e del quale Comunità Solidali nel Mondo ha avuto la gestione e il coordinamento operativo sul territorio ha previsto la costruzione di un ostello per accogliere i volontari e le mamme/caregivers dei bambini con disabilità seguiti dal centro di riabilitazione adiacente di Iyunga, uno dei tre distretti di Mbeya dove sono situati i centri di riabilitazione Simama CBR.

I lavori sono iniziati a gennaio e sono terminati a novembre 2024. L'ostello è stato costruito con il supporto di Shalom Development Organization che ha stipulato contratti con "Good Fortune

Company LTD". L'ostello ha già ospitato la Dott.ssa Giovanna Nocera, Neuropsichiatra Infantile dell'AUSL di Bologna che ha speso tre mesi in Tanzania con Comsol, tra la clinica dell'epilessia di Ifakara (regione di Morogoro) e quella di Mbeya (regione di Mbeya) per l'affiancamento e la formazione del personale medico sul tema dell'epilessia. L'ostello, infatti, si trova esattamente di fronte alla clinica per il trattamento delle persone affette da epilessia di Iyunga, aperta a bambini e adulti, ed è funzionale per l'affiancamento costante da parte dei volontari al personale locale, sia per il centro di riabilitazione adiacente che per la clinica dinanzi. La Dottoressa, dunque, ha supportato il Dott. Joshua Mwakyelu e il tecnico EEG Elisha Mwawa Shantiwa nella diagnosi di questa condizione e nell'attività di follow up dei pazienti registrati alla clinica. La sua presenza è stata molto importante per la formazione del personale e per l'approfondimento di conoscenze circa l'epilessia che risulta essere una condizione neurologica molto complessa da comprendere e diagnosticare correttamente.

Grazie al progetto sono state avviate delle **attività formative**.

- a) La formazione agli operatori sanitari del Centro Simama: 5 giornate di formazione teorica e pratica nell'ambito CBR in cui è stata posta particolare attenzione sulla parte inerente alla logopedia, con particolare riferimento alle problematiche legate alla speech therapy, alla paralisi cerebrale e all' ADHD che la maggior parte dei bambini che frequentano i centri Simama presenta.
- b) Un ciclo di formazione è stato indirizzato alle operatrici di base del Centro. Il topic degli incontri è stato sempre quello della CBR, ma questa volta il focus è stato sulla terapia cognitiva, in quanto sul territorio tanzaniano l'aspetto cognitivo nell'ambito riabilitativo non è molto considerato.
- c) Una terza attività formativa è stata indirizzata ai caregivers – ai familiari dei bambini con disabilità di cui si fa carico il Centro Simama - con focus sull'imprenditorialità, dando la possibilità ai partecipanti di sviluppare competenze circa i temi di marketing e business. L'obiettivo era quello di poter gestire un'attività commerciale in autonomia e garantire così un income ai caregivers dei bambini con disabilità che frequentano i centri Simama CBR nei quartieri di Uyole, Iyunga e Simike. Per valorizzare il lavoro fatto è stato assegnato a ciascun partecipante un attestato di partecipazione, grazie al quale i caregivers hanno potuto certificare di aver ricevuto una formazione sul tema e, dunque, essere facilitati nella ricerca del lavoro e nell'apertura di una piccola attività in proprio sul territorio

## **Progetto: Una palestra per tutti - Processi di educazione alla salute e all'inclusione**

Il forte impulso alla motorizzazione della Tanzania e una scarsa educazione stradale ha portato negli ultimi anni ad una crescita esponenziale di incidenti stradali e alla necessità di rieducazione riabilitativa soprattutto per pazienti adulti traumatizzati.

Il progetto – finanziato con i fondi 8x1000 della Chiesa Valdese – era finalizzato alla ristrutturazione della palestra del Centro "Kila Siku – Antonia Verna di Dar Es Salaam per garantire il corretto funzionamento degli impianti (bagni e docce per i pazienti) e migliorare il comfort e la funzionalità della struttura per tutti gli utenti adulti che, sempre più numerosi, hanno richiesto servizi specialistici e dedicati.

Sono state acquistate inoltre nuove attrezzature che hanno permesso di espandere le capacità della palestra, offrendo più opzioni per trattamenti e esercizi:

- le palle bobath utili per la riabilitazione sia neurologica che ortopedica, per esercizi legati all'equilibrio o allo stretching e alla diminuzione del dolore.

- Specchi per il lavoro in stazione eretta, utili specialmente per la riabilitazione neurologica del paziente post ictus in quanto supportano la costruzione dell'immagine corporea.
- Shoulder pulley, utilizzato nella riabilitazione dei problemi legati alla spalla, sia funzionali che di dolore cronico.
- Cuscini per la riabilitazione propriocettiva, elastici, pesetti, trampolini e vari piccoli attrezzi utili nell'esecuzione degli esercizi riabilitativi.

Ad oggi il servizio offerto ha permesso di effettuare più di 500 trattamenti ad adulti con traumi o disabilità permanenti. Nel 2024 ben 152 adulti sono stati presi in carico dalla struttura e continuano regolarmente i trattamenti riabilitativi.

Non meno significativo è stato il prezioso lavoro dei terapisti che hanno condotto sessioni per la prevenzione degli incidenti e per la sensibilizzazione dei pazienti adulti sulla necessità di adeguato e corretto movimento fisico per il mantenimento della salute nel lungo termine.

Il progetto è stato realizzato grazie all'azione del partner locale ComSol TZ, il quale ha seguito l'implementazione delle attività in tutte le loro fasi, garantendo una risposta efficace e tempestiva alle necessità che via via si sono presentate.

## **Progetto “Supporto ai minori con disabilità e parte del programma di Riabilitazione su base comunitaria (CCBR) a Mbeya e Dar es Salaam in Tanzania**

Il progetto ha permesso di svolgere attività diverse che risultano essere particolarmente importanti in una realtà come quella della metropoli di Dar es Salaam dove i servizi collegati alla salute sono carenti e molto costosi e nella città rurale di Mbeya. I 2 Centri, rappresentano una risposta all'esigenza di sempre più persone con basso reddito.

### **Più in particolare.**

#### **A: Dar es Salaam: “Centro Antonia Verna - Kila Siku”**

Le attività realizzate nel corso dei 14 mesi di progetto presso il Centro Antonia Verna Kila Siku di Dar es Salaam hanno riguardato, nello specifico:

- Stesura del piano riabilitativo individuale dei bambini con disabilità presi in carico dal Centro;
- Attività di riabilitazione al centro, a domicilio o nei centri satellite dislocati per la città: l'equipe multidisciplinare non soltanto ha condotto attività di fisioterapia, logopedia e terapia occupazionale all'interno della sede principale di Antonia Verna Kila Siku e nel domicilio dei residenti nei quartieri più distanti e periferici di Dar es Salaam quali Bunju, Goba, Kibamba, Kigamboni e Kimara.
- Counseling psicologici a supporto dei caregivers in difficoltà - lo psicologo clinico e l'assistente sociale hanno offerto servizi di sostegno e supporto psicoterapico ai caregivers che necessitano di uno spazio sicuro in cui poter manifestare i propri disagi e trovare conforto riguardo le sfide della genitorialità.
- Screening in aree periferiche della città e difficilmente accessibili di Dar es Salaam, per raccogliere i dati sui bambini del territorio ma per una valutazione generale e provvisoria delle loro problematiche.
- Follow up periodici dei piani riabilitativi trimestrali presso il Centro, follow up ed erogazione di terapie a domicilio, follow up telefonici da parte dell'assistente sociale,

psicologo clinico per monitorare e intervenire, laddove possibile, nel caso si verificano situazioni critiche che possono compromettere la regolare erogazione dei servizi di riabilitazione ai piccoli pazienti.

- Sessioni di training per i genitori su riabilitazione e malnutrizione attraverso una metodologia attiva per fornire ai genitori conoscenze pratiche nella gestione e cura dei minori sotto la loro tutela.
- Sessioni di training ai lavoratori mirati ad accrescere le loro competenze e migliorare la qualità dei servizi offerti.
- Sessioni di training esterni: attività di sensibilizzazione e formazione nelle scuole, coinvolgendo studenti e insegnanti per promuovere una maggiore consapevolezza sulla disabilità e sull'inclusione.
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione. Nel mese di giugno 2024, in occasione della giornata mondiale del bambino africano, il centro Antonia Verna in collaborazione con il governo locale del quartiere di Kawe e la polizia stradale, **ha organizzato una marcia nel quartiere** per sensibilizzare la popolazione sul tema della disabilità. I bambini e le loro famiglie, accompagnati dalla banda musicale e da tante altre persone, hanno quindi potuto sfilare in centro esibendo cartelli creati dai bambini stessi per l'occasione che citavano slogan come "ho il diritto di andare a scuola" oppure "noi bambini siamo tutti uguali" per richiamare l'attenzione su una tematica molto importante che necessita di maggior visibilità in questo contesto.

## **B: Mbeya: Centri "SIMAMA CBR"**

Nel corso del progetto, le attività portate avanti all'interno del progetto finanziato dall'Unione Buddista Italiana (UBI) hanno riguardato la riabilitazione fisica e cognitiva dei bambini e dei pazienti adolescenti/adulti che frequentano regolarmente i tre centri di riabilitazione dislocati nei distretti di Iyunga, Uyole e Simike.

Durante l'anno le attività di questi centri situati sul territorio di Mbeya, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal progetto UBI, hanno fruito di una più qualificata assistenza:

- la valutazione iniziale da parte dello staff medico e riabilitativo (medico, fisioterapista, terapeuta occupazionale, speech therapist e nutrizionista)
- l'inquadramento socio-economico della famiglia (ad opera di assistente sociale e psicologo)
- la consulenza psicologica di supporto ai caregivers dei bambini con disabilità e la presa in carico delle famiglie in difficoltà da parte del dipartimento sociale
- la valutazione del grado di inserimento sociale del bambino/adolescente, a scuola e/o nel mondo del lavoro (a carico dell'assistente sociale e la segretaria)
- la stesura del piano riabilitativo individuale (a cura del personale medico)
- le attività di riabilitazione attraverso la fisioterapia e la terapia occupazionale presso i centri Simama CBR (Simike, Uyole, Iyunga)
- le attività di riabilitazione a domicilio o nei centri satellite dislocati nei diversi quartieri della città, nelle zone limitrofe e più periferiche della stessa.
- i counseling psicologici, se necessari, a supporto dei caregivers in difficoltà
- la consulenza nutrizionale per i bambini malnutriti attraverso screening mensili in ogni centro di riabilitazione Simama CBR
- i follow up del piano riabilitativo ogni tre mesi a cura del personale medico
- la consulenza domiciliare e telefonica per le persone che non possono raggiungere i centri Simama.

Sono state avviate inoltre attività formative rivolte ai genitori e ai caregivers su diverse tematiche, dalla riabilitazione alla malnutrizione e ai lavoratori su tematiche inerenti la riabilitazione.

Significative infine sono state le sessioni di training esterni a scuole o governi locali sull'importanza dell'inclusione delle persone con disabilità e l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione che sono stati utili a coscientizzare la popolazione sul tema della inclusione delle persone con disabilità e combattere lo stigma che ancora persiste specialmente in riferimento alle persone con problemi di epilessia.

### **Progetto per la realizzazione di un documentario in collaborazione con JINGLE PRODUCTION FILM Srl**

Il progetto nasce da una proposta avanzata a fine 2023 a Comunità Solidali nel Mondo da Francesco Saverio Vender, un ex civilista che ha svolto il suo anno di servizio civile proprio con l'associazione in Tanzania e che conserva il ricordo prezioso di un'esperienza sempre viva di cui ha voluto rendere partecipi due amici professionisti che operano nel cinema, i fondatori di Jungle Production Film. L'idea vuole sviluppare un progetto nella feconda collaborazione con Comunità Solidali nel Mondo in Tanzania e con le sue cooperanti che lavorano nelle sedi di Dar es Salaam e Mbeya.

Il gruppo di professionisti nel primo trimestre del 2024 raggiunge quei luoghi e insieme a Comunità Solidali nel Mondo organizza il piano di attività per registrare le varie interviste a operatori, mamme dei bimbi assistiti dai Centri, referenti dei partner locali e interviste anche alle cooperanti stesse. Al rientro dalla missione, il gruppo di professionisti della Jingle Production iniziano i lavori per la produzione di un documentario chiamato CIRCLE CARE.

Il progetto ha l'obiettivo di raccontare attraverso le immagini, il lavoro dei centri di riabilitazione Simama di Mbeya e A. Verna Kila Siku di Dar es Salaam attraverso la quotidianità di sei donne – madri, operatrici e cooperanti – impegnate a garantire dignità e futuro a bambine e bambini con disabilità. Girato tra Mbeya e Dar es Salaam, Circle Care è un ritratto intenso della maternità e della cura in contesti segnati dalla fatica, ma attraversati da una straordinaria forza collettiva. Qui, nella relazione tra donne che si incontrano da mondi diversi, nasce una cura circolare e reciproca, dove ognuna si prende cura dell'altra, in un continuo scambio che rafforza tutte e tutti.

### **ATTIVITA' ASSOCIATIVE INTERNE SVOLTE NEL 2024**

C'è stato un costante sforzo da parte dello staff e dei responsabili dell'Associazione nel promuovere nel corso tutto il 2024 i temi della solidarietà internazionale e di un maggiore dialogo tra il Nord e il Sud Globale.

Frutto di questo intenso lavoro sono state le iniziative che sono state programmate.

Una significativa attenzione è stata rivolta dall'Associazione alla promozione dei temi della Cooperazione Internazionale e del Servizio Civile Universale attraverso i contatti con docenti dell'Università "La Sapienza", dell'Università Roma 3, del Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico "Umberto I°. Attraverso i professori sono stati organizzati incontri che hanno coinvolto oltre 350 studenti e giovani universitari.

C'è stata una missione di monitoraggio nell'ambito del progetto SHINE del dott. Antonio Finazzi Agrò effettuata nel periodo 15 maggio – 22 maggio 2024. La missione, oltre ai compiti connessi con la gestione del progetto finanziato da AICS, ha permesso al nostro esperto di condividere alcune riflessioni che sono preziose per leggere i cambiamenti in atto nel Paese africano e adeguare i nostri compiti e la nostra missione. Rileva infatti il dott. Finazzi Agrò: "*La Tanzania*

*rimane una società a vocazione tendenzialmente egualitaria, o perlomeno con diseguaglianze contenute, a paragone con altri paesi dell'area... Il lavoro, quel po' di lavoro che emerge dall'economia informale per essere assorbito in una ordinaria dinamica datoriale di mercato, è in Tanzania incredibilmente distribuito, a volte in modo molto fantasioso... : il reddito, a parità di emolumenti corrisposti e corrispondente spesa pubblica, è distribuito tra più individui e famiglie. ...La Tanzania che ho ritrovato ha un suo tratto di fierezza e attaccamento alla propria indipendenza, che la rende poco malleabile alle richieste e alle sollecitazioni esterne, persino di chi vorrebbe sostenerla con gli strumenti caratteristici della cooperazione. Colleghe e colleghi qui impegnati nella gestione di programmi e progetti specifici implicanti un rapporto di collaborazione istituzionale, o con attori scientifici, universitari o dei sistemi sanitari, mi raccontano della fatica reale che devono affrontare ogni qual volta devono ottenere dalle autorità una firma o un visto di adesione. Qui non sono affatto disposti a firmare in bianco ciò che sottoponiamo loro, solo perché la proposta proviene da un contesto più ricco e sviluppato in grado di offrire opportunità e risorse. ...non prima di aver discusso ogni cosa, in ogni aspetto, e di averla fatta propria, ciò costasse anche giorni di riunione.”*

Dal 3 al 17 agosto 2024 è stato promosso e realizzato un campo di volontariato estivo a cui hanno partecipato 16 giovani e adulti in Tanzania e precisamente a Ilunda, dove sorge il Centro Orfani Tumaini. E' stata un'occasione per tuffarsi in un'avventura dai profondi contenuti umani ed emotivi, attraverso attività di animazione con i bimbi della casa di accoglienza, incontri con referenti della cultura locale e contribuire attraverso il lavoro manuale alla manutenzione e al decoro della casa di accoglienza.

Nel mese di novembre c'è stata invece la missione annuale del presidente e del tesoriere della Associazione in Tanzania per il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali. La missione è stata significativa per la ripresa dei contatti con i nostri partner: con l'Associazione Shalom di Mbeya, con il Vescovo di Mbeya, con la Congregazione delle suore di Ivrea a Dar, con i rappresentanti della Associazione Pamoya con cui condividiamo la gestione del progetto di servizio civile nell'Ospedale di Ikelu e nei villaggi orfani di Ilunda e Ilembula.

La missione è stata poi molto utile per rafforzare il legame con le autorità sanitarie della Regione di Mbeya e creare le condizioni per una più organica collaborazione con la nostra clinica per l'epilessia. Nel corso della missione è stato programmato un incontro a Dodoma tra la rappresentanza di ComSol e alti rappresentanti del Governo Tanzaniano – TAMISEMI e il Ministero della Sanità – in cui si è fatta una valutazione delle attività realizzate nel corso del progetto SHINE e si è concordata l'elaborazione di un documento finale al termine dello stesso progetto con le raccomandazioni e suggerimenti da inviare al Ministero della Salute.

Particolarmente ricca è stata l'attività del settore “Comunicazione” e “Fundraising” che si è sviluppata attraverso:

- a. Campagna 5xmille;
- b. Gestione SAD – sostegno a distanza soprattutto con il coinvolgimento dei giovani civilisti ed ex-civilisti;
- c. Comunicazione WEB ed Eventi;
- d. Ideazione, organizzazione e attuazione della 5<sup>a</sup> edizione della Lotteria Solidale con il coinvolgimento di tutti i soci, e dei giovani civilisti che hanno mostrato forte coinvolgimento.
- e. Pubblicazione e spedizione a tutti gli amici e donatori di 2 numeri della Rivista INUKA!
- f. Campagna Natale 2024: Progettazione, organizzazione e attuazione
- g. SERVIZIO CIVILE ESTERO e CCP - Gestione e organizzazione
- h. SERVIZIO CIVILE GIUBILEO - Gestione e organizzazione

## **2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

**I fondatori** dell'Associazione Comunità Solidali nel mondo – come da atto Costitutivo del 24 settembre 2007 sono:

1. SALVATORE ROSSANO nato a Sulmona (AQ) il 15-06-1970 residente in Roma Via di Casa Calda,40 – Operatore sociale – c.f. SLVRSN70H15I804D
2. MARINANGELI ADOLFO nato ad Amandola (AP), il 12/04/1955 residente ad Amandola P.za Risorgimento,1- Ingegnere - c.f. MRN DLF 55D12 A252 J
3. CHIURCHIU' GEREMIA nato a Montegranaro (AP) il 09-11-1958 residente in Montegranaro (AP) Via S.Maria, 455 – Imprenditore - c.f. CHRGRM58S09F522V
4. MARSILI LAILA MARIA nata a Montegranaro (AP) il 15-08-1953 residente in Montegranaro (AP) Via Felice Cavallotti, 1 – Medico Chirurgo - c.f. MRS LMR 53M55 F522 O
5. MEDORI ALESSANDRO nato a Montegranaro (AP) il 28-08-1937 residente in Montegranaro (AP) Via Martiri d'Ungheria, 61 – Artigiano – c.f. MDRLSN37M28GF522N
6. CHIURCHIU' MICHELANGELO nato a Montegranaro il 01-08-1955 residente in Roma, Via Tropea, 35 – Pensionato – c.f. CHRMHL55M01F522R

**Attualmente i soci sono:**

1. Chiurchiù Geremia
2. Chiurchiù Giovanna
3. Genga Gianni
4. Luberti Eros
5. Marinangeli Adolfo,
6. Marsili Laila Maria,
7. Mastrovito Catia
8. Muccifora Thierry
9. Salvatore Rossano
10. Tarquini Gianni,
11. Chiurchiù Michelangelo
12. Bottosso Emanuele
13. Paternesi Meloni Giuseppe
14. Associazione Gondwana
15. Associazione CESC Project

**INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE**

Tutti i soci, oltre alla partecipazione attiva ai momenti assembleari, sono impegnati nelle iniziative di raccolta fondi e, per la parte di competenza, anche nelle attività di progettazione. In particolare i soci hanno contribuito nelle campagne di raccolta fondi e nel rafforzamento della rete di amici e donatori a sostegno delle progettualità specifiche promosse dalla nostra Associazione.

**3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa. Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi:

1. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce);
2. La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali (si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione).

### **Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale**

Il bilancio relativo all'esercizio 2024, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs 3 Luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica, e in particolare segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M.. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie. L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di Euro, senza cifre decimali.

### **4) IMMOBILIZZAZIONI**

Non sono presenti.

### **5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO**

Non sono presenti.

### **6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**

Non sono presenti.

### **7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI «RATEI E RISCONTI ATTIVI» E «RATEI E RISCONTI PASSIVI» E DELLA VOCE «ALTRI FONDI» DELLO STATO PATRIMONIALE**

#### **Ratei e Risconti Attivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

<b>Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Valore di INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>VARIAZIONE nell'esercizio</b>	<b>Valore di FINE ESERCIZIO</b>
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 2.511	€ 13.176	€ 15.687
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.511</b>	<b>€ 13.176</b>	<b>€ 15.687</b>

<b>Composizione RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Importo</b>
Risconti attivi	€ 15.687
	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.687</b>

### Ratei e Risconti Passivi

<b>Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>Valore di INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>VARIAZIONE nell'esercizio</b>	<b>Valore di FINE ESERCIZIO</b>
Ratei passivi	€ -	€ 32	€ 32
Risconti passivi	€ 50.518	-€ 50.518	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.518</b>	<b>-€ 50.486</b>	<b>€ 32</b>

<b>Composizione RISCONTI PASSIVI</b>	<b>Importo</b>
Ratei passivi	€ 32
	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 32</b>

### ALTRI FONDI

Non sono presenti.

### 8) PATRIMONIO NETTO

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		€ -	€ -	€ -
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 73.863	€ 52.048		€ 125.911
Altre riserve	€ 31.011		€ 2	€ 31.009
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 104.874</b>	<b>€ 52.048</b>	<b>€ 2</b>	<b>€ 156.920</b>
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 52.049	€ 8.483	€ 52.049	€ 8.483
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 156.923</b>	<b>€ 60.531</b>	<b>€ 52.051</b>	<b>€ 165.403</b>

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE				€ -
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ -</b>			<b>€ -</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 156.920	avanzi esercizi precedenti	ripianamento perdite	€ -
Altre riserve				€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 156.920</b>			<b>€ -</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 156.920</b>			<b>€ -</b>

## 9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Ad agosto 2024 AICS ha versato nelle casse di ComSol la seconda rata del progetto SHINE che ha ufficialmente preso il via il 1° dicembre 2022. Quota parte (136.782,80 €) è stata versata a ottobre 2024 a CEFA, partner di progetto che gestisce direttamente il proprio budget. Nel 2024 sono stati spesi 417.390,58 €.

Restano per il 2025 euro 142.840,88 che verranno utilizzati per concludere il progetto entro il 31 luglio 2025.

## 10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

L'importo di euro 142.840,88 si riferisce alla sovvenzione del progetto SHINE da parte di AICS. In conformità al principio contabile ETS Oic 35, tale erogazione – essendo soggetta a clausola di potenziale restituzione della sovvenzione per la quota non spesa (o non correttamente

spesa) – è stata rilevata nell’attivo patrimoniale tra le disponibilità liquide e nel passivo tra i debiti per erogazioni liberali condizionate.

Il debito viene poi “girato” al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione, per la quota parte dello stato di avanzamento del progetto.

## 11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

### PROVENTI E RICAVI

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 330	€ - 10	€ 320
4) Erogazioni liberali	€ 56.859	€ - 5.091	€ 51.7689
5) Proventi del 5 per mille	€ 10.227	€ 1.557	€ 11.784
6) Contributi da soggetti privati	€ 246.046	€ - 67.268	€ 178.778
8) Contributi da enti pubblici	€ 203.067	€ 214.324	€ 417.391
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 14	€ 149	€ 163
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 7.079	€ 140	€ 7.219
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
2) Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 6.968	€ 2.592	€ 9.560
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	€ -	€ -	€ -
5) Altri proventi	€ 5.877	€ - 1.007	€ 4.870
	€ -	€ -	€ -
<b>Di supporto generale</b>			

### ONERI E COSTI

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
1) Materie prime, suss., di consumo e merci	€ 604	€ - 54	€ 550
2) Servizi	€ 351.195	€ 173.680	€ 524.875
3) Godimento di beni di terzi	€ 11.529	€ 183	€ 11.712
4) Personale	€ 119.834	€ 11.347	€ 131.181
7) Oneri diversi di gestione	€ 1.253	€ 1.843	€ 3.096
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -

	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ 1.941	€ 1.941
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	€ -	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ 3	€ 12	€ 15
	€ -	€ -	€ -
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -

## 12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni spontanee fatte da persone fisiche, aziende ed altri enti non commerciali, come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
da persone fisiche	€ 36.617,94
da aziende	€ 5.150,00
da banche	€ 0,00
da altri enti privati	€ 10.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 51.767,94</b>

### 13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati n.ro 1	€ 1
Altro - collaboratori	€ 7
<b>TOTALE</b>	€ 8

**Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale**

Volontari 6

### 14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -

### 15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Si precisa che l'Ente non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs 117/2017.

### 16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Durante l'esercizio l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate.

### 17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di gestione 2024, pari ad euro 8.482,79, alla voce "Riserve di utili o avanzi di gestione" iscritta tra le voci del Patrimonio netto - A) III Patrimonio libero 1), come segue:

<b>Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO</b>	<b>Importo</b>	
<b>Avanzo di gestione 2024</b>	€	8.483
	€	-
<b>Ris.di utili o avanzi di gestione</b>	€	125.911
	€	-
	€	-
<b>TOTALE</b>	€	134.394
<b>Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo</b>		

## 18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente, dell'andamento e del risultato della sua gestione, si riportano i seguenti indicatori:

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO <b>CCN</b>	attività correnti – passività correnti	157.122	210.717
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE	(LI + LD) / PC	1,93	2,00
Margine operativo lordo (MOL)	Valore produzione – costi caratteristici	3.628	46.175

Il 2024 è stato un anno molto intenso per l'operatività sul campo dell'Associazione con l'implementazione di molti progetti finanziati da diversi enti (AICS, PAB, Buddisti e Valdesi). Inoltre nel mese di luglio 2024 è ripartito il progetto SCU con 16 ragazze e ragazzi a Dar Es Salaam, a Mbeya e nella regione di Njombe. Il progetto CCP iniziato a fine 2023 è proseguito fino a ottobre 2024.

Gestire 20 ragazzi e portare avanti 4 progetti di cooperazione è stata una bella impresa che ha dato molti frutti come riportato nel capitolo 1 e che permette a Comunità Solidali nel Mondo di perseguire i suoi obiettivi come da statuto.

Nel 2024 si è entrati nel vivo del progetto "SHINE" finanziato dall'AICS mandando a regime le diverse cliniche della malnutrizione e dell'epilessia e portando in ben 10 regioni della Tanzania le linee guida delle modalità di diagnosi, trattamento e cura della epilessia in ambienti a scarsità di risorse.

L'associazione ha manifestato la capacità di presidiare in modo brillante le attività su 6 fronti di cui 2 molto sostanziosi (AICS e SCU) gestendo efficacemente 681.890 € di entrate.

Il risultato positivo del bilancio che viene presentato può essere ricondotto principalmente ai seguenti motivi:

- I ricavi da donazioni che hanno superato la soglia dei 60.000 €
- Il progetto SHINE che ha coperto più della metà dei costi di struttura
- Una buona gestione dei costi operativi in Tanzania

Rimane confermato che ComSol necessita di un forte impulso per la progettazione a sostegno delle attività avviate nei paesi del Sud ma contemporaneamente necessita di un robusto contributo a copertura delle quote di co-finanziamento dei progetti e a copertura del personale impegnato nella gestione.

Comunità Solidali nel Mondo sta investendo nella progettazione cercando di entrare fra l'altro in progetti finanziati dalla UE per poter coprire parte dei costi di struttura oltreché implementare attività complesse che facciano fare un salto di qualità ai servizi offerti dalle strutture gestite dai nostri partner in Tanzania.

Rimane aperta anche nel 2025 l'opzione presentata in assemblea straordinaria a dicembre 2023 che prevede la possibilità di aggregarsi con altre realtà del terzo settore operanti nello stesso settore. Nel corso del 2024 una possibilità in tal senso all'interno della Focsiv non è andata a buon fine.

## **19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

L'organo amministrativo ha predisposto un bilancio preventivo per l'esercizio 2025 che evidenzia la continuità della gestione, sia sotto profilo economico che finanziario.

La gestione è sempre rivolta al raggiungimento del pareggio di bilancio, mediante un attento e prudente utilizzo delle risorse disponibili, in linea con i programmi di sviluppo delle attività.

Nel 2025 continuerà il rafforzamento del controllo di gestione dei costi, soprattutto per le sedi in Tanzania, una ricerca sempre costante di raccolta di nuovi fondi da parte dei privati e di nuove opportunità di progetti finanziati da enti istituzionali che possano portare contributi anche a copertura dei costi di gestione dell'associazione.

Nel corso del 2025 tra le maggiori attività di interesse generale si riportano:

- a) la conclusione del progetto AICS "SHINE" utilizzando i fondi ricevuti a fine 2022 con la prima tranche e ad agosto 2024 con la seconda rata;
- b) il progetto Valdesi "NAFASI" con i fondi stanziati in acconto dall'Ufficio 8 x mille della Tavola Valdese (pari al 60% dell'intero valore) e con fondi propri per la restante parte che verranno coperti a saldo nel 2026 dalla Tavola Valdese a seguito della relazione finale;
- c) la conclusione del progetto SCU iniziato a luglio 2024 e l'inizio del nuovo progetto SCU che prevede la partenza di 16 ragazze e ragazzi in Tanzania a inizio luglio 2025 coi fondi del dipartimento delle politiche giovanili e dello SCU
- d) l'avvio del progetto CCP a Dar Es Salaam coi fondi del dipartimento delle politiche giovanili e dello SCU

## **20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

Facendo riferimento a:

- *Assistenza sociale agli emarginati e ai poveri di tutti i continenti promuovendo lo sviluppo integrale della persona;*
- *Promozione della solidarietà, della giustizia sociale, della pace, della mondialità, della cooperazione tra i popoli, della gratuità e del volontariato, nel rispetto dell'ambiente locale, delle radici culturali e religiose di ciascuna popolazione;*
- *Sensibilizzazione e promozione delle tematiche legate alle cause della disuguaglianza tra i popoli nella distribuzione delle risorse e nelle opportunità di sviluppo;*
- *Promozione dell'autosviluppo delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo per migliorarne le condizioni di vita a tutti i livelli: sociale economico, culturale, lavorativo, sanitario, educativo, nel rispetto della cultura, dei valori e dello spirito creativo di ciascuno;*

nel 2024 Comunità Solidali ha sviluppato delle attività illustrate nei 4 progetti di cui si è dato conto nelle pagine precedenti:

- il progetto "SHINE" - Sostenere la salute, l'inclusione sociale, l'alimentazione e l'occupazione;
- il progetto: "La casa che accoglie" con la costruzione ostello di Iyunga ;
- il progetto "Una palestra per tutti - Processi di educazione alla salute e all'inclusione" e
- il progetto "Supporto ai minori con disabilità e parte del programma di Riabilitazione su base comunitaria (CCBR) a Mbeya e Dar es Salaam

In sintesi queste sono le attività coerenti con le finalità dello Statuto associativo.

### **Attività per la cura e la diagnosi della Epilessia**

Sono state incrementate con maggiori competenze le attività presso l'Ospedale St. Francis di Ifakara e il Centro IYUNGA di Mbeya anche attraverso una attività di supporto ai medici che erano stati formati e un monitoraggio delle prestazioni essendo stati allestiti nei due Ospedali spazi per le visite per i colloqui con i pazienti e per il funzionamento dei 2 macchinari EEG (elettroencefalografi) acquistati. La formazione, anche a distanza, del personale medico ha permesso di identificare adeguatamente e di trattare farmacologicamente con competenza maggiore l'epilessia.

### **Attività contro la malnutrizione dei bambini con disabilità**

Il supporto nutrizionale intensivo presso i due Centri Simama di Mbeya e Kila Siku di Dar Es Salaam ha coinvolto oltre 700 bambini registrati nei centri. Attraverso procedure concordate con il personale locale le famiglie dei bambini hanno ricevuto la consulenza e la valutazione attraverso la misurazione secondo i parametri di crescita indicati per la diagnosi della malnutrizione (peso, altezza/lunghezza, circonferenza a metà braccio), a cui sono seguite le stadiazioni del livello nutritivo che hanno permesso di capire il livello di salute nutrizionale dei singoli pazienti e di conseguenza di procedere con il follow up a tempi differenti a seconda del livello di malnutrizione presente.

### **Attività di formazione per operatori sanitari di Ospedali e Centri di Salute e operatori dei Centri di Riabilitazione,**

È stata particolarmente significativa la gestione di un'attività formativa rivolta a oltre 230 dirigenti medici e operatori sanitari gestita dalla SFUCHAS – Università Cattolica S. Francis per offrire strumenti di diagnosi e cura della Epilessia.

**Azione di sensibilizzazione attraverso una campagna contro lo stigma** attraverso materiali tra cui booklet illustrati, un film documentario ambientato nella clinica di Iyunga a Mbeya, 2.500 i poster distribuiti con messaggi informativi, oltre 32 spot trasmessi sulle radio locali in FM che hanno raggiunto oltre 10 milioni di ascoltatori.

**Attività di formazione per i caregivers e soprattutto le mamme dei bambini con disabilità**  
Sono state formate 180 mamme che frequentano i due centri di Mbeya e di Da Es Salaam sull'acquisizione di conoscenze di base come l'igiene, la corretta nutrizione, esercizi elementari per implementare un programma di riabilitazione individualizzato.

### **Promozione della cultura della pace e della solidarietà**

Sono state funzionali a questo obiettivo 3 attività che si sono svolte nel corso dell'anno 2023.

- a) Il monitoraggio del progetto dei Corpi civili di pace, in collaborazione con la FOCSIV che ha permesso in Tanzania, di realizzare una ricerca coinvolgendo oltre 200 famiglie di persone con disabilità. La ricerca ha permesso di raccogliere dati ma ha offerto la possibilità anche di dialogare con mamme e parenti che vivevano in solitudine il dramma della disabilità e dell'impossibilità a sostenere un programma di inclusione. La ricerca è stata occasione per promuovere la consapevolezza collettiva dei diritti umani e civili delle persone con disabilità e di favorirne il rispetto e la loro piena integrazione nel sistema sociale tanzaniano.
- b) Incontri presso l'Università "La Sapienza", l'Università Roma 3, il Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico "Umberto I°" che hanno coinvolto oltre 350 studenti e giovani universitari a cui è stata proposta l'opportunità di partecipare ai bandi per svolgere il Servizio civile universale ed essere vicini alle tematiche della Cooperazione Internazionale.
- c) Una intensa campagna di comunicazione attraverso il nostro sito, i Social (Facebook, Instagram,) e l'invio della rivista cartacea "INUKA!" a oltre 1.500 donatori e amici della nostra Associazione.

## **21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Si evidenzia che i ricavi derivanti da attività diverse, pari ad euro 7.219, si riferiscono esclusivamente alla concessione - ad uso ufficio - di parte dell'immobile di via Appia Nuova n.983-985, sede dell'Associazione, ad altro ente non commerciale.

## **22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI**

Durante l'esercizio l'Ente non ha esercitato attività con costi e proventi figurativi.

## **23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI**

A tutela delle professionalità, nel rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, si rappresenta che i lavoratori del terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi territoriali, nazionali o aziendali sottoscritti da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del settore terziario.

## **24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

Anche nel 2024, Comunità Solidali nel Mondo ha proseguito l'attività di raccolta fondi da privati cittadini per sostenere la propria missione, avvalendosi di una pluralità di strumenti: eventi, campagna 5x1000, e-mailing, direct mail, sostegno a distanza, SDD (SEPA Direct Debit), manifestazioni locali (come la lotteria), donazioni online e la promozione dell'artigianato solidale realizzato dalle mamme di Mbeya.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state accompagnate da una comunicazione strutturata e pianificata secondo una logica multicanale. La comunicazione ha avuto un ruolo propedeutico e trasversale, finalizzata a generare fiducia, coinvolgere nuovi pubblici e consolidare il legame con la comunità di sostenitori.

A partire da febbraio 2024, è stata progettata la campagna 5x1000, promossa attraverso una serie di strumenti: una sezione dedicata e articoli pubblicati sul sito tra aprile e novembre; post e contenuti su Facebook, Instagram e LinkedIn; il semestrale INUKA! (entrambi i numeri del 2024); e-mailing segmentato per target specifici; invii di SMS promemoria (a maggio e ottobre). Il messaggio centrale della campagna, sintetizzato nel claim "*Gioia è essere autonomi!*", ha sintetizzato l'importanza di destinare il 5x1000 del proprio irpef a sostegno delle progettualità dell'associazione per permettere che bambini con disabilità raggiungano una maggiore loro autonomia grazie a percorsi riabilitativi o che mamme e papà, attraverso progetti di empowerment, possano beneficiare di attività generatrici di reddito.

Un Piano Editoriale specifico ha accompagnato l'intera campagna fino a novembre, arricchito da testimonianze dirette di mamme, caregiver e operatori dei due Centri.

Nel corso dell'anno, è stata mantenuta una comunicazione costante con sostenitori e amici dell'associazione attraverso newsletter e DEM, con aggiornamenti regolari sui progetti in corso. I sostenitori del programma di Sostegno a Distanza hanno ricevuto, a giugno e a dicembre, storie e aggiornamenti via e-mail (e per alcuni anche via posta) sulle vite dei bambini, delle mamme e dei caregiver dei Centri SIMAMA a Mbeya e del Centro A. Verna Kila Siku a Dar es Salaam.

Nel corso del 2024, è proseguita la progettazione e produzione dei due numeri del semestrale INUKA!, pubblicazione periodica di 8 pagine in formato A4, diffusa sia in versione cartacea sia digitale. La rivista, inviata per posta agli amici e sostenitori di Comunità Solidali nel Mondo e resa disponibile online sul sito dell'associazione, rappresenta uno strumento fondamentale per raccontare i progetti in corso, condividere storie e aggiornamenti dei programmi, progetti e attività nonché rafforzare il legame con la comunità dei sostenitori e amici dell'associazione.

Il 2024 ha visto l'organizzazione del Campo di Volontariato per le due settimane di agosto presso il Centro Tumaini nella regione Njombe in Tanzania. Da febbraio sono partite infatti le attività di promozione del campo, anche attraverso webinar informativi, che hanno portato alla

partecipazione di 16 campisti anche con una giornata di formazione fatta in presenza a Roma nel mese di luglio. Il Campo di Volontariato è stata l'occasione per sensibilizzare i partecipanti sui temi della cooperazione internazionale trascorrendo le due settimane con i bambini, i caregivers, lo staff del Centro e organizzando incontri con i referenti dei partner locali dei programmi su cui focalizza da anni Comunità Solidali nel Mondo i suoi progetti.

Anche per il 2024, sono state organizzate iniziative per far conoscere in Italia i prodotti dell'Artigianato Solidale permettendo così di sostenere il progetto UJAMAA finalizzato a generare reddito ai due gruppi di risparmio delle mamme di Mbeya.

L'Artigianato Solidale anche per il 2024 è rientrato tra gli strumenti di raccolta fondi promossi anche attraverso i Social oltre quello del *passaparola*.

Nel periodo ottobre - dicembre, l'associazione ha partecipato ad un contest "Dona 1 Like" promosso da WishRaiser, azienda con cui Comunità Solidali nel Mondo dal 2022 è partnership per la raccolta fondi da Individui con la campagna "Dona una Terapia Domiciliare". La campagna ha ottenuto 182 like, classificandosi al terzo posto. Il contest ha rappresentato un'opportunità per misurarsi con la community online, aumentare la visibilità sul web e ampliare la rete di contatti.

Il quarto trimestre dell'anno è stato dedicato alla Campagna di Natale 2024, focalizzata sul sostegno alle attività di visite domiciliari dei Centri SIMAMA e A. Verna Kila Siku, necessarie per raggiungere i bambini con disabilità impossibilitati a recarsi nei centri. La campagna ha incluso la quinta edizione della manifestazione locale Restiamo Solidali, che ha coinvolto attivamente sostenitori vecchi e nuovi nella distribuzione dei biglietti, su cui c'è stata una grande partecipazione da parte dei volontari del Campo di Volontariato effettuato ad agosto.

Per la Campagna di Natale 2024, sono stati inoltre realizzati biglietti augurali digitali e personalizzati per specifici target di donatori.

La campagna natalizia è stata ulteriormente rafforzata dalla produzione e diffusione di contenuti video, grazie alla collaborazione con Jingle Production, impegnata nel documentario CIRCLE CARE. Il materiale visivo, girato nel primo trimestre 2024, ha fornito immagini autentiche e coinvolgenti che hanno dato forza alla narrazione e alla call to action, sottolineando l'urgenza e l'importanza di garantire continuità alle terapie domiciliari per tanti bambini.

## **Rendiconto specifico previsto dal Co. 6, Art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

**RENDICONTO evento "Lotteria Restiamo Solidali 2024"**

<b>ENTRATE specifiche</b>		
Donazioni libere	€	9.560
Entrate da cessione di beni di modico valore	€	-
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>9.560</b>
<b>SPESE specifiche</b>		
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€	207
<b>SPESE ALLESTIMENTO EVENTO</b>		
noleggior stand	€	-
noleggior furgoni	€	-
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>-</b>
<b>SPESE PROMOZIONE EVENTO</b>		
volantini, stampe	€	-
spese di pubblicità (tv, radio..)	€	-
viaggi e trasferte	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>-</b>
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>207</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	€	<b>9.353</b>

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "LOTTERIA RESTIAMO SOLIDALI 2024"**

<b>• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica</b>	
L'Ente Comunità Solidali nel Mondo ONLUS, in data 15/11/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata (Lotteria) Restiamo Solidali 2024, al fine di raccogliere fondi da destinare: ai due centri di riabilitazione A. Verna Kila Siku di Dar Es Salaam e centri SIMAMA di Mbeya che quotidianamente si dedicano alla cura e assistenza di bambini e bambine con disabilità cognitive, per malnutrizione e epilessia. In particolare quest'iniziativa è stata a supporto dei centri per attività di outreach, dove un servizio di assistenza domiciliare è l'unica soluzione per i tanti bambini e bambine nei centri.	
<b>• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)</b>	
Sono stati raccolti fondi attraverso la distribuzione di biglietti	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro 9.560 ( totale entrate)	
<b>• Spese relative alla manifestazione (USCITE)</b>	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese per l'acquisto di beni per un totale di 207,19 €.	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a 9.353 euro	
che verranno destinati, secondo quanto dichiarato, per la cura e assistenza dei bambini dei centri di Dar Es Salaam e Mbeya	

## CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili.

Roma, 22-05-2025

Il Presidente  
(*Michela Angela Cifarchi*)  
  
